il Resto del Carlino

PUBBLICAZIONE: ilrestodelcarlino.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €4009.12
REACH: 552982
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 16810654.87
AUTORE: REDAZIONE WEB
URL: www.ilrestodelcarlino.it

> 2 luglio 2026 alle ore 12:31

> Versione Online

Autismo e diagnosi precoce, una goccia di sangue per identificarlo: la nuova tecnica del Cnr di Bologna

I test su 58 bambini pubblicati sulla rivista Nature Communications Medicine hanno mostrato un’accuratezza del 93,2%. Ferreri: “La ricerca è alle fasi iniziali ma se i risultati fossero confermati si potrebbe utilizzare anche con il prelievo al tallone effettuato alla nascita per individuare soggetti a rischio”

Bologna, 2 luglio 2026 – Una semplice goccia di sangue potrebbe bastare per identificare le persone con autismo o a rischio aumentato di manifestarlo. E’ la frontiera sulla diagnosi precoce in maniera non invasiva, una nuova tecnica sviluppata dall'Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Isof) di Bologna . Nei test, eseguiti su un campione di 58 bambini e pubblicati sulla rivista Nature Communications Medicine, la tecnica ha mostrato un'accuratezza del 93,2%.

Ferreri (Cnr-Isof): “Prelievo al tallone effettuato alla nascita”

La ricerca è nelle fasi iniziali, però se i risultati fossero confermati si potrebbe ipotizzare un utilizzo della tecnica in fase molto precoce, per esempio " con il prelievo al tallone effettuato alla nascita , per individuare soggetti a rischio e monitorare gli interventi atti a favorire il ripristino dell'organizzazione molecolare e delle funzioni associate", dice Carla Ferreri, ricercatrice Cnr-Isof e coordinatrice dello studio.

La metodica su indicatori di stress ossidativi

La metodica si basa sulla ricerca di indicatori di stress ossidativo, una condizione che non è causa diretta di autismo, ma può influenzarne evoluzione e severità. In particolare, i ricercatori del Cnr con il supporto di quelli di Villa Santa Maria, Centro multiservizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza di Tavernerio (Como), sono riusciti a identificare firme molecolari di questa condizione nei globuli rossi attraverso l'utilizzo di una tecnologia di imaging mutuata dal monitoraggio satellitare per ricerche geologiche.

il Resto del Carlino

PUBBLICAZIONE: ilrestodelcarlino.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €4009.12
REACH: 552982
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 16810654.87
AUTORE: REDAZIONE WEB
URL: www.ilrestodelcarlino.it

> 2 luglio 2026 alle ore 12:31

> Versione Online

Leggere alterazione molecolari complesse attraverso una metodica semplice e poco invasiva

Scenari importanti per l’identificazione precoce Questa tecnica riesce a osservare le cellule di sangue fresco senza necessità di marcatori fluorescenti o procedure analitiche complesse. "La membrana dei globuli rossi rappresenta una sorta di memoria biologica dell'esposizione dell'organismo allo stress ossidativo. La possibilità di leggere alterazioni molecolari complesse attraverso una metodica così semplice, rapida e poco invasiva se validata su larga scala potrebbe aprire scenari importanti per l'identificazione precoce di segnali biologici associati ai disturbi del neurosviluppo", osserva Enzo Grossi, direttore scientifico di Villa Santa Maria.

CDR COMMUNICATION